

Data: 23.07.2025 Pag.: 7  
 Size: 370 cm2 AVE: € .00  
 Tiratura:  
 Diffusione:  
 Lettori:



# Microeditoria, una «lode» alla parola

Tema della rassegna il «Laudato si» di Papa Francesco. La XXIII edizione è dedicata a Giovanni Treccani

La Rassegna della **Microeditoria** di Chiari torna nella sua XXIII edizione per raccontare, con i piccoli e medi editori, attraverso incontri e conferenze, il peso delle parole, celebrando a suo modo gli 800 anni delle *Laudes Creaturarum*. Per mettere in luce e in chiaro — a partire dall'anniversario di un testo letterario che è anche una guida senza tempo — l'urgenza di tornare a dare senso e radici al linguaggio, alla cura e alla custodia della cultura: «Intreccio felice - Vita e cultura fioriscono di bellezza», recita il titolo scelto quest'anno, in ricordo di Papa Francesco. Tra poesia antica e urgenza del nostro tempo (l'appello accorato a una ecologia integrale che non separi uomo e ambiente) la **Microeditoria** dal 7 al 9 novembre, insieme a un centinaio di piccoli e medi editori da tutta Italia, celebrerà la parola come atto di custodia, marcando nell'occasione i 100 anni dell'Istituto

dell'Enciclopedia Italiana Treccani, simbolo di una conoscenza «accessibile, rigorosa, pluralista». Con alle spalle un secolo di lavoro connesso alla vocazione dei tanti editori indipendenti che «operano fuori dai grandi circuiti e coltivano la biodiversità intellettuale del nostro Paese con cura artigianale».

L'edizione 2025 è dedicata a Giovanni Treccani (1877-1961), bresciano di Montichiari, ricordato da Massimo Bray, già ministro della Cultura, direttore della Treccani nonché membro del comitato scientifico della **Microeditoria**. Leggere tra le righe della contemporaneità è tra gli obiettivi della direttrice artistica Daniela Mena e quest'anno la presenza dell'illustratrice palestinese Baraa Alawood (da Gaza, ora sfollata in Egitto) è «simbolica, dona senso ulteriore». Un centinaio gli eventi proposti; coinvolti nomi noti come la sociologa Chiara Saraceno, la scrittrice filosofa

Maura Gancitano, l'ex magistrato Antonio Ingroia, il giornalista Maurizio Mannoni e una delle maggiori esperte di ingegneria aerospaziale, Amalia Ercoli Finzi. Altri anniversari messi in luce sono i 100 anni di Morcelliana, storica casa editrice bresciana, e a livello internazionale, i 250 anni della nascita di «the global» Jane Austen.

Ha evidenziato soddisfazione per un evento che è molto più di una fiera, il sindaco di Chiari, Gabriele Zotti, sottolineando come «il continuo cambiar pelle della **Microeditoria**, con il conseguente fermento a livello territoriale, sia una lezione da imparare». Un riconoscimento che già giunse nel 2020, quando Chiari fu insignita del titolo di prima Capitale del Libro. La consigliera provinciale Nini Ferrari ha affermato come valorizzare le piccole case editrici sia «eroico, se consideriamo che gli italiani leggono sempre meno, a favore della

consultazione del web». In tal senso, gli incontri voluti dalla sezione Cultura Digitale porranno l'attenzione sulla difesa della componente umana nell'uso dell'AI. E il vigilante è il libro, per riconoscersi umani attraverso il potere trasformativo della parola.

**Alessandra Stoppini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'evento

● La 23esima edizione della **Microeditoria** di Chiari si terrà dal 7 al 9 novembre, con un centinaio di piccoli e medi editori. Tra gli ospiti Gancitano, Ingroia, Mannoni, Ercoli Finzi e l'illustratrice palestinese Alawood



Incontri La rassegna si terrà come di consueto negli spazi di Villa Mazzotti a Chiari